

INDICE GENERALE DEL PRIMO VOLUME

Qui si riporta l'indice generale del primo volume. Alla fine del secondo volume il lettore troverà: l'indice dei nomi, dei generi musicali e degli strumenti; l'indice delle illustrazioni; oltre all'indice generale del secondo volume.

<i>PRESENTAZIONE</i>	Pag.	9
CAPITOLO PRIMO:	LA DOMANDA VIETATA: CHE COSA È LA MUSICA	11
CAPITOLO SECONDO:	AL TEMPO DEGLI DEI FALSI E BUGIARDI	19
	Il mistero delle origini	22
	LA MUSICA NELL'ANTICHITÀ:	24
	Immutabili tradizioni d'Oriente	24
	Forse dagli Egizi il nome musica	26
	Israele e la tradizione orale	28
	I misteri della musica greca	31
	Roma: compendio della musica precristiana	40
CAPITOLO TERZO:	LA GRANDE CANTICA DEL CRISTIANESIMO	43
	La musica e le varie Chiese cristiane	46
	La lunga fatica benedettina	48
	Alle fonti del Canto Cristiano	50
	L'incontro tra Cristianesimo e musica	53
	Poesia del Canto Ambrosiano	54
	Gregorio Magno, « inventor musicae »	56
	Sviluppo del Canto Gregoriano	58
	LA NOTAZIONE MUSICALE:	60
	I neumi	60
	I neumi quadrati	62
	Guido d'Arezzo e la nuova scrittura	64
	CARATTERE E STRUTTURA DEL CANTO GREGORIANO	67

INDICE GENERALE

CAPITOLO QUARTO:	MA FUORI DELLE CHIESE C'È IL MONDO:Pag.	75
	Clero, guerrieri, plebe	78
	Giullari e menestrelli	79
	L'organo: un dono di Bisanzio	81
	FORME PROFANE DERIVATE DAL GREGORIANO:	82
	Tropi e Sequenze	82
	Il dramma liturgico	86
	La lauda	89
	LA MUSICA TROVADORICA:	92
	La « trouverie »	93
	Trovatori e trovieri	98
	La musica a ballo	100
	GLI STRUMENTI MEDIEVALI:	101
CAPITOLO QUINTO:	CONCORDIA DISCORS: L'INIZIAZIONE AL MISTERO	105
	LA POLIFONIA:	107
	Il primo passo: diafonia od organum	110
	Il discantus: scoperta del moto contrario	113
	ESCE DALLE CHIESE LA POLIFONIA:	116
	Il motetus	117
	Anche il canto profano abbraccia la polifonia	118
	IL NUOVO CONCETTO DEL RITMO: ARS MENSURALIS:	120
	L'ars nova, non tutta nuova	122
	A Firenze: ballate, madrigali e cacce	126
	In Francia: lais, virelais, rondeaux	128
	MONODIA E POLIFONIA:	129
	La « nostra » musica è polifonia	130
CAPITOLO SESTO:	ASSENZA DELL'UOMO DRAMMATICO	135
	IL QUATTROCENTO FIAMMINGO:	137
	Le Fiandre, paese del contrappunto	140
	Le Messe fiamminghe	142
	Spirito del fiamminghismo	150
	Maestri di Fiandra	153
	IL QUATTROCENTO IN ITALIA:	156
	Vilote, frottole, rispetti	160
	Canzone francese e mottetto	163
	GLI STRUMENTI NEL QUATTROCENTO	164
CAPITOLO SETTIMO:	IL MOMENTO SUPREMO DELLA POLIFONIA VOCALE	167
	IL CINQUECENTO:	169
	Madrigale e musica	174
	La musica non accoglie lo spirito del Cinquecento	176
	PIERLUIGI DA PALESTRINA E ORLANDO DI LASSO:	182
	Pierluigi da Palestrina	185
	Orlando di Lasso	189

INDICE GENERALE

	ALTRI MAESTRI DEL CINQUECENTO:	Pag. 191
	Ludovico da Vittoria	191
	Luca Marenzio « il più dolce cigno »	192
	Gesualdo da Venosa	195
	INTERMEDI, MADRIGALI DIALOGATI, COMEDIA HARMONICA	196
	LA MUSICA STRUMENTALE DIVENTA AUTONOMA:	200
	La scuola veneta	203
	Musica sacra e profana in Spagna	209
	In Inghilterra e in Francia	210
	Tramonto della polifonia vocale	213
CAPITOLO OTTAVO:	L'ATTIVISMO IN MUSICA	215
	IL SEICENTO: MUSICA E DRAMMA:	220
	Una volontà extra musicale	220
	La Camerata fiorentina	224
	« Recitar cantando »	226
	La prima « Euridice »	227
	La seconda « Euridice »	230
	Emilio del Cavaliere	230
	CLAUDIO MONTEVERDI:	235
	« Hostinato rigore » di Claudio	235
	Come Monteverdi giunse al melodramma	240
	Incertezze nelle partiture secentesche	242
	L'« Orfeo » monteverdiano	246
	Il melodramma si diffonde	251
	Il melodramma a Roma: Stefano Landi	254
	Monteverdi madrigalista	258
	Nasce a Venezia il Teatro d'opera pubblico	261
	Monteverdi a Venezia	266
	DOPO MONTEVERDI:	270
	Francesco Cavalli	270
	Il melodramma italiano in Europa	274
	Marcantonio Cesti	277
	Due scuole: Venezia e Napoli - Prodrumi del comico in musica	278
	L'ORATORIO E LA CANTATA:	282
	Giacomo Carissimi	284
	Arie e cantate	288
CAPITOLO NONO:	SCOPERTA DELLE FORME ANGELICHE	291
	TRIONFO DEGLI STRUMENTI:	294
	Organo, Cembalo, Violino	294
	Carattere della polifonia strumentale	298
	Girolamo Frescobaldi e la musica organistica	300
	Il clavicembalo	308
	Il violino: un nuovo monarca	310
	LA NUOVA MUSICA PER ARCHI:	316
	Suonate da camera e da Chiesa	317
	Il concerto	320
	I compositori violinisti	323
	Arcangelo Corelli	325

INDICE GENERALE

CAPITOLO DECIMO:	LA CRISI DELL'IDEA RELIGIOSA IN ITALIA E LA FONDAZIONE DELL'EUROPA MUSICALEPag.	329
	In Spagna più strumenti che voci	338
	IL SEICENTO MUSICALE IN INGHILTERRA:	339
	Henry Purcell	340
	IL SEICENTO MUSICALE IN FRANCIA:	344
	Il « Ballet de Cour »	344
	Giovan Battista Lulli	348
	Le musiche francesi non teatrali	358
	IL SEICENTO MUSICALE TEDESCO:	361
	Il corale luterano	363
	Il corale e l'organo	367
	Voci e strumenti	368
	Heinrich Schütz	373
	Organisti tedeschi	376
CAPITOLO UNDICESIMO:	I QUATTRO EVANGELISTI DEL SETTECENTO	379
	Spirito e forza del Settecento	382
	Alessandro Scarlatti: un intermediario	384
	ANTONIO VIVALDI:	388
	Il « Prete rosso »	388
	Il concerto « vivaldiano »	390
	Altri autori di musica strumentale	396
	DOMENICO SCARLATTI:	397
	Una vita quasi tutta in ombra	397
	Domenico Scarlatti e le sonate	399
	La sonata clavicembalistica dopo Scarlatti	406
	GIOVANNI SEBASTIANO BACH:	409
	Modestia di musico	409
	Dominio musicale di Bach	416
	La fuga bachiana	421
	Bach, servo di Dio e maestro degli uomini	422
	GIORGIO FEDERICO HAENDEL:	428
	Una vita esuberante	428
	Haendel in Italia	432
	Da Hannover alla conquista di Londra	435
	Rivalità con gli operisti italiani a Londra	440
	Il nuovo Haendel: gli oratori	444
CAPITOLO DODICESIMO:	DALL'OBLIO ALLA PREOCCUPAZIONE DRAMMATICA	455
	Un fenomeno irriproducibile	457
	IL MELODRAMMA NEL SETTECENTO:	459
	Metastasio e il « suo » melodramma	460
	La musica nell'opera metastasiana	464
	I soprannisti e la messa in scena del melodramma	468
	Le arie	473
	Dispute di filosofi	474
	Il melodramma e i suoi maestri	477
	Operisti « seri » in Italia	479
	Giovanni Adolfo Hasse	480

INDICE GENERALE

	Nicolò Jommelli	Pag. 482
	Traetta, Perez, Di Majo	484
	L'opera seria in Francia	485
	Jean Philippe Rameau	486
	CRISTOFORO GLUCK:	490
	Esordio conformista di Gluck	490
	Calzabigi e la riforma gluckiana: « Orfeo e Euridice »	492
	Conseguenze della riforma gluckiana	496
	L'« Alceste »	498
	Gluck a Parigi	500
	Gluck e Piccini: « Guerre des deux musiques »	503
	L'OPERA COMICA:	507
	Origine dell'intermezzo	507
	Vitalità dell'opera comica	510
	Il comico nella musica	514
	Altri aspetti dell'opera comica	520
	L'opera comica a Napoli e Venezia	527
	I tre periodi dell'opera comica	529
	Primo periodo: Giambattista Pergolesi	530
	Secondo periodo: Galuppi, Piccini	534
	Terzo periodo: la produzione di maniera	538
	Giovanni Paisiello	542
	Domenico Cimarosa	545
	L'opera comica francese	550
	L'opera comica nel resto d'Europa	556
CAPITOLO TREDICESIMO:	CONQUISTA DELLA VERITÀ SINFONICA	559
	LA « FORMA-SONATA »:	565
	Struttura della forma-sonata	565
	La forma-sonata: affermazioni di principii spirituali	571
	Le varie tesi sull'origine della forma-sonata	576
	Luigi Boccherini	583
	FRANZ JOSEPH HAYDN:	586
	Una vita tranquilla	586
	Spirito Haydniano e forma-sonata	600
CAPITOLO QUATTORDICESIMO:	L'OTTIMO MONDO POSSIBILE	607
	VOLFANGO AMEDEO MOZART:	611
	La perfezione musicale	611
	La vita	617
	Le composizioni sacre	628
	Mozart e l'opera « seria »	631
	Mozart e l'opera « comica »	634
	Il « Ratto dal serraglio »	640
	Le « Nozze di Figaro »	642
	Il « Don Giovanni »	647
	« Così fan tutte »	653
	Il « Flauto magico »	656
	La musica strumentale	661
CAPITOLO QUINDICESIMO:	« EGO SUM »: LA PARABOLA DI BEETHOVEN	669
	ROTTURA DELL'EQUILIBRIO CLASSICO:	673
	La filosofia di fronte alla musica	673
	Conseguenze della rivoluzione francese	679

INDICE GENERALE

LUIGI CHERUBINI: PRECURSORE DI BEETHOVEN:	Pag. 681
Cherubini e il Teatro	686
Maturità di Cherubini: « Medea »	691
BEETHOVEN:	694
Il pensiero	704
L'artista e l'uomo	706
Da Cherubini a Beethoven: dramma e sinfonia	708
Beethoven e la forma-sonata	711
Beethoven e la fuga	718
La nuova forma beethoveniana	724
Beethoven e la natura	732
Lo « scherzo » beethoveniano	734
Il significato di Beethoven	737